

Via C.Battisti, 3 - 20824 LAZZATE (MB) - C.F. 01409920178 - P. IVA 02883550960
Tel.+39.392.8172178 - E-mail: crd.restauri@libero.it – PEC: crdrestauri@legalmail.it
Presenti su Sintel - Piattaforma di eProcurement

RELAZIONE TECNICA

SOGGETTO: “Tre personaggi in maschera”

AUTORE ED EPOCA: Scuola veneta – metà XVIII secolo

Sul retro del telaio un’etichetta riporta la seguente scritta:”Marco Marcuola, Verona 1740-1793, Gruppo di maschere”

TECNICA ESECUTIVA: Olio su tela

DIMENSIONE DIPINTO: cm. 50,2 x 63,8

UBICAZIONE: Quadreria Crivelli – Biblioteca Civica

COMUNE: Trezzo sull’Adda (MI)

INIZIO – FINE LAVORI: giugno – ottobre 2016



Totale prima del restauro



Totale dopo il restauro

STATO DI CONSERVAZIONE:

L'opera, priva di cornice, reca un listello ligneo lungo il lato superiore.

Negli anni '70, lo Studio Maggi eseguì un intervento di restauro che comportò una foderatura di tipo tradizionale, con colla pasta e tela pattina, fornendo un supporto al tessuto originale, forse ritagliato o gravemente lacerato lungo il perimetro di una forma rettangolare al centro del dipinto.



Le lacune sul fronte, che delineavano un rettangolo, e l'osservazione, sul retro, attraverso la trama del telo da rifodero, di fasce in tessuto, in corrispondenza del rettangolo stesso, consentono di presumere che, in occasione del restauro degli anni '70, si rese necessario assicurare una parte ritagliata al resto del dipinto.

Il supporto e gli strati pittorici mostravano un buono stato di conservazione e i punti di raccordo tra le parti riavvicinate avevano corretta planarità, tuttavia, le stuccature non colmavano perfettamente il dislivello tra il supporto e la pellicola pittorica.

Il tessuto originale, molto sottile, con filati di titolazione molto fine, è compreso tra le cimose lungo i lati verticali.



Cimosse lungo i lati verticali



Cimosse a maggiore riduzione di fili al cm.

Il telaio ligneo d'intervento mostra incastri mobili predisposti per una sola bietta per angolo ed è ben conservato.

Sulla pellicola pittorica si potevano osservare numerose stuccature delle quali molte stese sottolivello e spesso corrispondenti a ritocchi alterati. Risultavano particolarmente evidenti quelle che sottolineavano il riquadro centrale, costituendo una importante interferenza visiva. L'esame con la lampada a luce UV ha consentito la lettura di innumerevoli piccoli ritocchi eseguiti in luogo di abrasioni della cromia e riprese pittoriche eseguite in parte su stuccatura o debordando sulla pellicola pittorica originale.

La superficie era interessata da un velo di sporco superficiale e polvere e da una sottile verniciatura che mascherava residui di vecchie vernici e sporco non rimossi.

INTERVENTO

Avendo rilevato un complessivo buono stato di conservazione, ritenendo ancora idonei telaio e foderatura, si è ritenuto di intervenire, in accordo con la D.L., con un restauro che consentisse di restituire l'aspetto cromatico originale, rimediando quanto di penalizzante non permetteva una corretta e gradevole fruizione dell'opera.

L'intervento svolto può essere brevemente riassunto nelle seguenti fasi:

1. Leggera pulitura e rimozione della polvere e dei depositi di sporco dal retro con pennelli morbidi e aspiratore.
2. Trattamento antitarlo del telaio con Perxil (a base di Permetrina)
3. Pulitura della pellicola pittorica mediante l'uso a tampone di acetone e di etil lattato al 30% in acetone, preventivamente testati, e rimozione delle stuccature e di tutte le sostanze soprastanti l'originale.
4. Stuccatura a livello delle lacune di profondità tramite l'uso di gesso di Bologna, pigmenti in polvere e colla lapin.
5. Reintegrazione pittorica realizzata con pigmenti in polvere e vernice retoucher Vibert Lefranc Bourgeois.
6. Verniciature intermedie e finali eseguite con vernice retoucher Vibert Lefranc Bourgeois.



Totale dopo la pulitura e la rimozione delle stuccature



Totale dopo la stuccatura



Totale dopo il restauro